



Decreto n° 0209 / Pres.

Trieste, 31 ottobre 2013

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

D.P.R. 327/2001, ART. 41. RICOSTITUZIONE COMMISSIONI PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 31/10/2013

Siglato da:

DANIELE BERTUZZI

in data 30/10/2013



Visto l'articolo 16 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 che prevede che con provvedimento della Regione è istituita, in ogni Provincia, una Commissione con il compito di determinare l'indennità definitiva di espropriazione, nonché di determinare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il valore agricolo medio, nel precedente anno solare, dei terreni considerati non oggetto di contratto agrario, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati, in relazione alle singole regioni agrarie;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale n. 3955, del 2 novembre 1977 e proprio decreto n. 02106, del 1 dicembre 1977 sono state istituite le Commissioni provinciali per la determinazione delle indennità di esproprio ai sensi dell'articolo 16, della sopra citata legge 865/1971;

Visto l'articolo 58, comma 1, n. 99, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 che ha disposto l'abrogazione del titolo II della legge 865/1971;

Visto l'articolo 41 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 come modificato dal decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302, che prevede che la Regione istituisca, in ciascuna Provincia, una Commissione con il compito di determinare l'indennità definitiva di espropriazione, nonché di determinare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il valore agricolo medio, nel precedente anno solare, dei terreni considerati non oggetto di contratto agrario, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati, in relazione alle singole regioni agrarie;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale n. 2426, del 8 agosto 2003 le Commissioni previste dall'articolo 41 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 come modificato dal decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302 sono state identificate con le Commissioni costituite ai sensi dell'articolo 16 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, abrogato dall'articolo 58 comma 1, n. 99, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale n. 2426, del 8 agosto 2003, la durata delle predette Commissioni è stata fissata in cinque anni e pertanto con scadenza 8 agosto 2008, e che le stesse hanno operato in regime di "prorogatio" sino al 22 settembre 2008;

Visti la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 18 settembre 2008 e il successivo proprio decreto n. 0254/Pres. del 22 settembre 2008 con cui sono state rinnovate le commissioni già istituite con deliberazione della Giunta regionale n. 3955 del 2 novembre 1977 per la durata di cinque anni e quindi fino al 21 settembre 2013;

Atteso che le Commissioni in argomento sono scadute il 21 settembre 2013 e che attualmente operano in regime di "prorogatio", sino al 5 novembre 2013;

Richiamato l'articolo 41 del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, secondo il quale le Commissioni in argomento sono composte:

- a) dal presidente della Provincia o da un suo delegato, che la presiede,
- b) dall'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale, o da un suo delegato,
- c) dall'ingegnere capo del genio civile, o da un suo delegato,
- d) dal presidente dell'ATER, o da un suo delegato,
- e) da due esperti in materia urbanistica ed edilizia, nominati dalla Regione,
- f) da tre esperti in materia di agricoltura e di foreste, nominati su terne proposte dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative;

Ravvisato opportuno, in relazione alla nomina di competenza regionale di cui all'articolo 41, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 in materia di

edilizia e di urbanistica, designare dipendenti dell'Amministrazione regionale che - in virtù dell'attività presso la stessa svolta - possano garantire una maggiore uniformità di giudizio fra le varie Commissioni operanti a livello provinciale;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina dei seguenti componenti di cui all'articolo 41, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, per la materia dell'urbanistica ed dell'edilizia:

Commissione di Trieste

- geom. Oscar Abbondanza, Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

- geom. Leonora Furlan, Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

Commissione di Udine

- geom. Leonora Furlan, Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

- geom. Francesca Pigozzo, Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università in servizio presso il Commissariato per la ricostruzione del castello di Colloredo di Montalbano;

Commissione di Gorizia

- dott. Mauro Bordin Direzione centrale ambiente ed energia;

- geom. Leonora Furlan, Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

Commissione di Pordenone

- geom. Renzo De Filippi, Direzione centrale ambiente ed energia;

- p.i. Mauro Paolo Amadio, Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

Atteso che, con riferimento alla materia dell'agricoltura e delle foreste, l'articolo 41, comma 1, lettera f), del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, stabilisce che la Regione nomini tre esperti, per ogni Commissione, scelti tra terne proposte dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative;

Atteso che le associazioni sindacali maggiormente rappresentative individuate sulla base dei criteri di cui alla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, prot. n. 12035/95 PG.CIRC, del 11 gennaio 1995, come da indicazioni delle Amministrazioni Provinciali, giuste note, n. 4993 del 9 luglio 2013 della provincia di Udine, n. 1898610.09/2013 del 13 maggio 2013 della provincia di Trieste, n. 16211/2013 della provincia di Gorizia, n. 42543 del 16 maggio 2013 della provincia di Pordenone, sono le seguenti: Coldiretti Friuli Venezia Giulia, Confagricoltura Friuli Venezia Giulia e CIA Confederazione Italiana Agricoltori, nelle province di Udine, Gorizia, Pordenone e Coldiretti Friuli Venezia Giulia, C.N.A., Kmecka Zveza nella provincia di Trieste;

Atteso che con note prot. numeri 16494 del 7 giugno 2013, 16496 del 7 giugno 2013, 16498 del 7 giugno 2013, 20976 del 31 luglio 2013 è stato chiesto alle associazioni sindacali, come sopra individuate, di proporre terne di nominativi di esperti in materia di agricoltura e foreste, una per ogni Commissione provinciale, unitamente al "curriculum vitae" dei candidati;

Vista la nota prot. n. 375 del 28 giugno 2013, con la quale Coldiretti Friuli Venezia Giulia ha proposto i seguenti nominativi: dott.ssa Deborah Zuliani, p.a. Paolo Cappelli, geom. Gianluca Tedeschi per la provincia di Trieste, dott.ssa Fulvia Coloricchio, dott. Michele Dazzan, dott. Antonio Bertolla per la provincia di Udine, p.a. Paolo Cappelli, geom. Claudio Pettarin, geom. Baldassarre D'amore per la provincia di Gorizia, rag. Walter Pietro D'Agnolo per la provincia di Pordenone;

Vista la nota del 30 luglio 2013, con la quale Confagricoltura Friuli Venezia Giulia ha proposto i seguenti nominativi: p.a. Ermanno Caruzzi, dott. Leopoldo Trevisan, dott. Carletto Di Bert per la provincia di Udine, dott. Federico Toso per la provincia di Gorizia, sig. Antonio Civran per la provincia di Pordenone;

Vista la nota del 24 luglio 2013, con la quale CIA Confederazione Italiana Agricoltori ha proposto i seguenti nominativi: p.a. Andrea Zaina per la provincia di Udine, p.a. Danilo Canesin per la provincia di Gorizia, p.a. Davide Vignandel per la provincia di Pordenone;

Vista la nota prot. n. 29/2013 del 10 luglio 2013, con la quale C.N.A. ha comunicato di non aver alcun candidato da proporre per la provincia di Trieste;

Vista la nota pervenuta in data 14 ottobre 2013, con la quale l'associazione Zmecka zveza ha proposto il seguente nominativo: dott. Mikac Willj per la provincia di Trieste;

Atteso che, vagliati i nominativi pervenuti, in base alla preparazione e all'esperienza desunte dai dati contenuti nei curriculum, preso atto che C.N.A. non ha proposto alcun candidato, i soggetti ritenuti maggiormente idonei a ricoprire le cariche di componenti esperti in materia di agricoltura e foreste, fra quanti proposti, sono i seguenti:

Commissione di Trieste

- Dott.ssa Deborah Zuliani, Coldiretti Friuli Venezia Giulia
- Geom. Gianluca Tedeschi, Coldiretti Friuli Venezia Giulia
- Dott. Willj Mikac, Kmecka zveza

Commissione di Udine

- Dott.ssa Fulvia Coloricchio, Coldiretti Friuli Venezia Giulia
- Dott. Carletto Di Bert, Confagricoltura Friuli Venezia Giulia
- P.a. Andrea Zaina CIA Confederazione Italiana Agricoltori

Commissione di Gorizia

- Geom. Pettarin Claudio, Coldiretti Friuli Venezia Giulia
- Dott. Federico Toso Confagricoltura Friuli Venezia Giulia
- P.a. Danilo Canesin CIA Confederazione Italiana Agricoltori

Commissione di Pordenone

- Rag. Walter Pietro D'Agnolo, Coldiretti Friuli Venezia Giulia
- Sig. Antonio Civran Confagricoltura Friuli Venezia Giulia
- P.a. Davide Vignandel CIA Confederazione Italiana Agricoltori

Vista la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 7 bis ante, della legge regionale 23 giugno 1978 n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000 n. 1, da: geom. Leonora Furlan, geom. Oscar Abbondanza, geom. Francesca Pigozzo, dott. Mauro Bordin, geom. Renzo De Filippi, p.i. Mauro Paolo Amadio, dott.ssa Deborah Zuliani, geom. Gianluca Tedeschi, dott. Willj Mikac, dott.ssa Fulvia Coloricchio, dott. Carletto Di Bert, p.a. Andrea Zaina, geom. Claudio Pettarin, dott. Federico Toso, p.a. Danilo Canesin, rag. Walter Pietro D'Agnolo, sig. Antonio Civran, p.a. Davide Vignandel;

Preso atto che in relazione ai componenti di cui all'articolo 41, comma 1 lettere a), b), c), e d) del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 la norma già individua il componente che, in ragione dell'ufficio ricoperto, rappresenta l'ente di riferimento;

Visto l'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 165/2001 che ha introdotto il principio di omnicomprensività della retribuzione dei dirigenti delle Amministrazioni dello Stato, stabilendo che il trattamento economico contrattualmente determinato remunera tutte le funzioni e i compiti loro attribuiti in base a quanto previsto dal suddetto decreto, nonché di qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio;

Visti gli articoli 2 e 3 della legge regionale 63/1982 "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale" che prevedono la corresponsione in particolare del gettone di presenza nonché del rimborso delle spese, ai soli componenti esterni le commissioni;

Visto l'articolo 4 della legge regionale 63/1982 che prevede che la suddetta disciplina si applica anche agli organi collegiali che, per disposizioni di legge statale, vengono costituiti con provvedimento dell'amministrazione regionale per l'espletamento di compiti non esclusivamente attinenti all'attività istituzionale della Regione;

Ritenuto che tra i componenti della Commissione in argomento, in considerazione della specifica modalità con la quale gli stessi vengono per legge individuati, solamente i soggetti competenti in materia di agricoltura e foreste di cui all'articolo 41, comma 1, lettera f), del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 possono essere considerati componenti esterni e in quanto tali titolati ad ottenere il gettone di presenza e il rimborso delle spese accessorie;

Visto l'articolo 12, commi 22 e 23, della legge regionale 22/2010 che ha innovato in materia di rimborso delle spese accessorie al personale inviato in missione e ritenuto di applicare

detto trattamento anche ai componenti la Commissione in argomento;

Visto l'articolo 12, comma 7, della legge regionale 22/2010 che prevede la riduzione automatica del 10% dei gettoni di presenza da corrispondersi ai componenti;

Visto l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2013, n. 1982;

Decreta

1. Sono ricostituite le Commissioni provinciali di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone di cui all'articolo 41 del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001.

2. Le commissioni di cui al punto 1. sono composte in relazione alle figure istituzionali di cui all'articolo 41, comma 1, lettere a), b), c), d), del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 da:

a) il Presidente della Provincia pro tempore o da un suo delegato, che la presiede;

b) l'Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale pro tempore, o da un suo delegato;

c) l'Ingegnere capo del genio civile pro tempore, o da un suo delegato;

d) il Presidente dell'ATER pro tempore, o da un suo delegato.

3. Le commissioni provinciali in argomento sono altresì composte in relazione ai componenti di cui all'articolo 41, comma 1, lettera e), f), del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 da:

Commissione provinciale espropri di TRIESTE

Componenti di cui all'articolo 41, comma 1, lettera e), del DPR 327/2001 in materia di edilizia e di urbanistica		
Geom. FURLAN	Leonora	Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, Università
Geom. ABBONDANZA	Oscar	Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, Università
Componenti di cui all'articolo 41, comma 1, lettera f), del DPR 327/2001 in materia di agricoltura e di foreste		
Dott.ssa ZULIANI	Deborah	Coldiretti Friuli Venezia Giulia
Geom. TEDESCHI	Gianluca	Coldiretti Friuli Venezia Giulia
Dott. MIKAC	Willj	Kmecka zveza

Commissione provinciale espropri di UDINE

Componenti di cui all'articolo 41, comma 1, lettera e), del DPR 327/2001 in materia di edilizia e di urbanistica		
Geom. FURLAN	Leonora	Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università
Geom. PIGOZZO	Francesca	Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università in servizio presso il Commissariato per la ricostruzione del castello di Colloredo di Montalbano
Componenti di cui all'articolo 41, comma 1, lettera f), del DPR 327/2001 in materia di agricoltura e di foreste		
Dott.ssa COLORICCHIO	Fulvia	Coldiretti Friuli Venezia Giulia
Dott. DI BERT	Carletto	Confagricoltura Friuli Venezia Giulia
P.a. ZAINA	Andrea	C.I.A. –Confederazione Italiana Agricoltori

Commissione provinciale espropri di GORIZIA

Componenti di cui all'articolo 41, comma 1, lettera e), del DPR 327/2001 in materia di edilizia e di urbanistica		
Geom. FURLAN	Leonora	Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università
Dott. BORDIN	Mauro	Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna
Componenti di cui all'articolo 41, comma 1, lettera f), del DPR 327/2001 in materia di agricoltura e di foreste		
Geom. PETTARIN	Claudio	Coldiretti Friuli Venezia Giulia
Dott. TOSO	Federico	Confagricoltura Friuli Venezia Giulia
P.a. CANESIN	Danilo	C.I.A. –Confederazione Italiana Agricoltori

Commissione provinciale espropri di PORDENONE

Componenti di cui all'articolo 41, comma 1, lettera e), del DPR 327/2001 in materia di edilizia e di urbanistica		
Geom. DE FILIPPI	Renzo	Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna
P.i. AMADIO	Mauro Paolo	Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università
Componenti di cui all'articolo 41, comma 1, lettera f), del DPR 327/2001 in materia di agricoltura e di foreste		
Rag. D'AGNOLO	Walter Pietro	Coldiretti Friuli Venezia Giulia
Sig. CIVRAN	Antonio	Confagricoltura Friuli Venezia Giulia
P.a. VIGNANDEL	Davide	C.I.A. –Confederazione Italiana Agricoltori

4. I componenti di cui alla lettera e) dell'articolo 41, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001 sopraindicati, svolgeranno l'incarico nel corso dell'orario d'ufficio.

5. La durata in carica dei componenti delle Commissioni provinciali per la determinazione delle indennità di espropriazione è di cinque anni a far data dal presente decreto.

6. Il gettone di presenza è corrisposto ai componenti esterni di cui all'articolo 41, comma 1, lettera f), del decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, competenti in materia di agricoltura e di foreste.

7. È confermato l'importo del compenso da corrispondere ai componenti di cui al precedente punto nella misura indicata nella deliberazione della Giunta regionale n. 2426 dell'8 agosto 2003, ridotto del 10% ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 1/2007 e ulteriormente ridotto del 10% ai sensi dell'articolo 12, comma 7 della legge regionale 12/2010.

8. Il rimborso delle spese accessorie di missione dei componenti la Commissione in argomento, qualora dovuto, è disciplinato dall'articolo 12, commi 22 e 23, della legge regionale 22/2010.

9. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -